

Verso il 2013

Guerra di spese delle giunte capitoline

■ «Le spese di rappresentanza che ogni amministrazione, e in particolare una come Roma Capitale, deve mettere in conto sono purtroppo inevitabili. Risparmiare, però, si può. Eccome se si può. La notizia pubblicata dal solito quotidiano in caccia del solito scoop anti **Alemanno** si rivela un vero e proprio boomerang per il centrosinistra».

Così il presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi (Pdl) snocciola le cifre delle spese della precedente giunta capitolina.

«Le spese di rappresentanza del Campidoglio nel 2011 sono ammontate a 136.708,79, una cifra ben diversa da quelle a cui siamo stati abituati in passato sotto le giunte Veltroni. Nel 2002 si sono spesi 578.418,32 euro; stessa cifra più o meno i due anni seguenti: 553.850,61 euro nel 2003 e 596.471,79 euro nel 2004. Nel 2005 le spese aumentano: 666.519,09, per poi scendere di nuovo nel 2006 e nel 2007 quando il Campidoglio strinse notevolmente la cinghia spendendo rispettivamente 446.291,76 e 470.612,11 euro, tre volte comunque quanto speso l'anno scorso. Entrando poi nel dettaglio, ad esempio nell'anno 2007, fanno sorridere davvero alcune voci. Prendiamo i 30.000 euro per il catering per la Notte Bianca, gli 8.740 per le 165 persone ospiti della Terza confe-

renza europea dei giudici o i 6.380 euro per la colazione in occasione del 63esimo anniversario della Liberazione di Roma. Ospite in Campidoglio anche il vicesindaco di Pechino: spesa per la colazione 1.926 euro. Decisamente meno, comunque, dei 6.750 euro per il cocktail per i finalisti del Premio Strega o i 5.800 per il cocktail per il compleanno di Trovaioli. Il Campidoglio ai tempi di Veltroni aveva, o forse sarebbe più giusto dire acquistava, una forte immagine internazionale: nel 2007 ecco 3.276 euro utilizzati per ospitare il fondamentale convegno "Parlare di Cecenia" o i 39.946 euro per l'organizzazione della Tecnokonferenza dell'VIII Summit Mondiale per la Pace o gli oltre 4.000 spesi per ospitare i giornalisti russi in occasione della targa ad Anna Politkovskaja. Il 2007 fu anche un anno in cui vennero distribuite migliaia di medaglie e di litografie, almeno a giudicare da quante ne furono acquistate: 59.000 euro di medaglie, mentre per le litografie furono spesi 21.677, 6.000 dei quali per il noto artista P.M. Echaurren. Tornando a Veltroni: l'ex sindaco ha speso tra marzo e dicembre 12.000 euro per le sue colazioni di lavoro. Dulcis in fundo ecco i 3.600 euro per il cocktail in onore dell'allora prefetto Achille Serra che si occupava di sicurezza... Altro che caffè!».

